



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 2547 di data 10 agosto 2018

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

- **pista da sci da discesa n. 11/2/12 denominata "VARIANTE DELLE BAITE" ubicata nell'area sciistica "ALBA-CIAMPAC", in Comune di Canazei.**
- **autorizzazione all'esecuzione di lavori di potenziamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio della pista.**

Sono presenti:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA        | Presidente f.f.   |
| - dott. Silvio DALMASO          | Componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci          |
| - dott. Luca MALESANI           | componente supplente Servizio Foreste e fauna                         |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER    | componente supplente Servizio Geologico                               |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette    |
| - arch. Alessia RUGGERI         | componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - ing. Claudio PALLAORO         | componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - geom. Sergio BENIGNI          | componente supplente Servizio Prevenzione rischi                      |
| - ing. Stefano FAIT             | componente supplente Servizio Bacini Montani                          |

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 3 agosto 2018, con la quale la società Funivie Ciampac e Contrin S.p.A., con sede in Canazei, Streda de Pareda, 67, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'esecuzione di lavori di potenziamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio della pista da sci da discesa n. 11/2/12 denominata "Variante Delle Baite" ubicata nell'area sciistica "Alba-Ciampac", in Comune di Canazei.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma dell'ing. Alessandro Rizzi datati agosto 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede i lavori di potenziamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio della pista mediante la realizzazione di quattro nuove derivazioni dagli attuali pozzetti n. 106, 108, 110 e 111. I lavori prevedono nel complesso operazioni di scavo a sezione ristretta, la posa in opera di condotte di alimentazione idrica, cavidotti elettrici di potenza, di comando, e messa a terra, di pozzetti attrezzati per il collegamento dei generatori di neve, il ritombamento degli scavi e infine il ripristino di tutte le superfici movimentate tramite la stesura del terreno vegetale preventivamente rimosso e accantonato e il rinverdimento con semina di miscuglio.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

### **LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO**

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7,
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare la società Funivie Ciampac e Contrin S.p.A., con sede in Canazei, Streda de Pareda, 67, all'esecuzione di lavori di potenziamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio della pista da sci da discesa n. 11/2/12 denominata "Variante delle Baite" ubicata nell'area sciistica "Alba-Ciampac", in Comune di Canazei, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di disporre che prima dell'inizio dei lavori sia trasmessa al Servizio impianti a fune e piste da sci la seguente documentazione:
  - certificazione di presa visione e accettazione del progetto resa dal tecnico responsabile, in qualità di rappresentante del concessionario ai fini della vigilanza tecnica sull'impianto funiviario interessato dai lavori in argomento;
  - verifica delle possibili implicazioni sulla stabilità delle opere di fondazione delle linee funiviarie attraversate o parallele alle condotte idrauliche in rapporto alla possibile eventualità di perdita accidentale di tali condotte, con le modalità indicate nella circolare 4/2015 di data 19 maggio 2015 del Servizio impianti a fune.

3. di rendere noto che qualora gli interventi dovessero intersecare corsi d'acqua pubblica, dovrà essere assolto quanto previsto dalla legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, "Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali"
4. di rendere noto che qualora gli interventi non comportino cambiamenti di portata, periodo o volumi di acqua già concessi, dovrà essere data comunicazione (modulo VRCOM) al Servizio gestione risorse idriche ed energetiche; alternatively dovesse cambiare anche uno solo dei suddetti parametri andrà presentata al medesimo Servizio domanda di variante della concessione ed attendere il rilascio del conseguente provvedimento prima dell'inizio dei lavori;
5. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
6. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio Impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
7. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
8. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
9. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Romano Stanchina -

AN/GM/SD/